



Giornata Internazionale dei Diritti

Domenica 10 Dicembre 2006

dalle ore 10.00 alle 21.00

Piazza Sacro Cuore - Pescara

Ogni anno il 10 Dicembre, si celebra la Giornata Internazionale per i Diritti Umani.

Quest'anno a Pescara, le Associazioni, a vario titolo impegnate sui temi della solidarietà e dei diritti, si sono unite in un'unica voce per ricordare la promulgazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, avvenuta nel lontano 1948.

Un evento che cerca di coinvolgere l'intera collettività per trasformare la giornata dei diritti umani in "Una giornata dei diritti", che riguardano tutti gli esseri viventi, con l'obiettivo principale di garantirli a tutti/e, a cominciare dalle libertà fondamentali per ciascuna persona, e fare in modo che l'universalità dei diritti umani non sia solo un mero enunciato, ma venga ovunque posta in essere in maniera effettiva.

Le nostre proposte vorrebbero contribuire a formare una più matura e diffusa consapevolezza sulla complessità dei diritti, affinché divengano una realtà di fatto e non una speranza lontana.

Abbiamo voluto unire i nostri sforzi per combattere ogni forma di discriminazione a cominciare dal razzismo in tutte le sue forme; quel razzismo che, mutando di volta in volta etimologia, alberga in tutti gli aspetti del nostro vivere quotidiano.

Oggi, 10 dicembre 2006, all'unisono, uguali e diversi ciascuno dall'altro, ribadiamo il nostro no: alla violenza in ogni sua forma, alla guerra, alla tortura, allo sterminio di intere popolazioni.

Vogliamo un mondo liberato: dalla fame, dalle carestie, dagli squilibri economici, un mondo in cui tutti/e possono vivere in libertà, dignità e pace.

Vogliamo che le donne, ovunque esse vivano, e tutte le persone che scelgono una diversa e legittima sessualità siano liberate da pregiudizi e da ogni altra forma di discriminazione, che ai bambini non sia mai più rubato il diritto all'infanzia e che sia tale in tutto il mondo, che agli anziani e ai portatori di disabilità, sia concesso di vivere in un ambiente a loro dimensione.

Un mondo dove tutti gli altri diritti: lavoro, scuola, sanità, ecc.... siano riconosciuti e tutelati.

Vogliamo un mondo in cui anche gli altri animali con i quali condividiamo il pianeta, e come noi esseri senzienti, capaci di emozioni e sensazioni, possano essere rispettati e tutelati nei loro diritti.

Vogliamo che le risorse più preziose, la natura e la sua biodiversità, siano rispettate e difese, che i beni comuni (aria, acqua, salute ...) siano gestiti democraticamente rispettando criteri di giustizia sociale e di sostenibilità ambientale.

Infine, chiediamo che si promuova una cultura dove tutte le differenze possano convivere ed armonizzarsi, perchè riteniamo che le diverse culture, storie, tradizioni, religioni, siano una ricchezza e un valore per tutta l'umanità.

Ognuno di noi può svolgere un ruolo portante nel promuovere una cultura dei diritti, ovunque si trovi, sia sul posto di lavoro che nella propria città, sia in pubblico che in privato.

Così facendo, onoreremo non solo chi ci ha preceduto, i tanti testimoni, alcuni conosciuti e tanti silenziosi, che hanno speso la loro vita al servizio dell'umanità, ma anche e soprattutto consegneremo un mondo migliore ai nostri figli/e e alle future generazioni.

Per costruire un mondo dove tutti/e si sentano cittadini/e e membri della stessa terra e dove ognuno e tutti/e assieme condividano le responsabilità locali e globali, c'è bisogno di inarcarsi tutti/e assieme in un unico e grande sforzo per riaffermare ancora una volta che i Diritti Umani sono inalienabili, intangibili ed indivisibili per tutti/e gli esseri viventi".

Comitato promotore:

Amref Italia, Animalisti Italiani - delegazione Abruzzo, ASSO-Onlus, Emergency - gruppo di Pescara, Freedom point, Il Mandorlo, Itinerari Laici, Jonathan, Lav Pescara, Raggio Verde, Rete Nonviolenta Abruzzo - nodo Pescara Chieti della Rete Lilliput, Survival International, Terra Nuova.

Mail: unaltro_mondopossibile@yahoo.it